

Uno sguardo alla Repubblica di Cina

Publicato dall'Ufficio Governativo per l'Informazione



TAIWAN

Uno sguardo alla Repubblica di Cina



Uno sguardo alla Repubblica di Cina

Publicato dall'Ufficio Governativo
per l'Informazione Repubblica di Cina
Luglio 2008

Uno sguardo alla Repubblica di Cina

Editore: Government Information Office
No.2, Tianjin Street, Taipei 10051
Repubblica di Cina (Taiwan)
<http://www.gio.gov.tw>

Stampato da
Tipografica Artigiana S.r.l.
Via Acqua Donzella, 19
00179 Roma, Italia

Curatori: Virginia SHENG,
James DECKER, Karen CHU
Grafica: Josephine WANG
Foto di copertina: WEI CHEN A-si,
per gentile concessione dell'Ufficio del Turismo
Foto di quarta di copertina:
(da sinistra a destra) DAI Jin-yuan,
YEN Ming-bang, LIN Yu-wie

Traduzione: Maria Paola Menna



Indice

Uno sguardo alla Repubblica di Cina





Istantanea della Repubblica di Cina (Taiwan)

Nome ufficiale	Repubblica di Cina
Superficie (Taiwan e isole associate)	36.200 km ²
Popolazione	22,99 milioni (giugno 2008)
Etnie	Cinese Han (comprendente, Holo, Hakka ed altri gruppi originari della Cina continentale) 98%; popolazioni indigene austronesiane 2%
Ordinamento dello Stato	Democrazia pluripartitica
Presidente	Ma Ying-jeou
Capitale	Taipei
Altre grandi città	Kaohsiung, Taichung, Tainan, Keelung
Moneta	Nuovo Dollaro Taiwanese (NT\$)
Lingua ufficiale	Mandarino (cinese)
Altre lingue importanti	Holo/Hakka (cinese), lingue austronesiane, inglese, giapponese
Religioni principali	Buddismo, Taoismo, I-Kuan Tao, venerazione politeistica della dea del mare Ma Zu e di altre divinità del pantheon tradizionale cinese, cattolicesimo, protestantesimo, Islam

*Magnifici panorami abbelliscono i
1.566 chilometri di costa di Taiwan.*

(Foto di Lin Shu-yuan, per gentile concessione dell'Ufficio del Turismo)



L'assio di montagna dal becco giallo (Otus spilocephalus) è una specie autoctona di Taiwan. (Foto di Tang Yuh-suey, per gentile concessione dell'Ufficio del Turismo)

Natura

Geografia e clima

La Repubblica di Cina (ROC) è comunemente nota come "Taiwan" perché il territorio sul quale il governo della ROC esercita la sovranità comprende principalmente la grande isola di Taiwan situata nel Pacifico occidentale fra il Giappone e le Filippine. Esso comprende però anche alcune isole più piccole, in particolare gli arcipelaghi di Penghu (le Pescadores), Kinmen e Matsu. Tutte insieme, Taiwan e le altre isole associate raggiungono una superficie complessiva di circa 36.200 km² – approssimativamente la grandezza dei Paesi Bassi – con una popolazione di 23 milioni di abitanti, più numerosa di quella di tre quarti delle nazioni del mondo.

Taiwan in senso stretto misura quasi 400 km da nord a sud e circa 145 km da est ad ovest, e vanta abbondanti bellezze naturali: più di metà della sua superficie è occupata da catene montuose con molte vette che superano i 3.000 metri – fra cui la più alta dell'Asia orientale, il Monte Giada – e da boschive colline pedemontane. Fra le sue altre caratteristiche geografiche ricordiamo i vulcani dormienti, le pianure alluvionali, le

pianure costiere, i bacini circondati da montagne, ed infine spiagge, dune sabbiose, formazioni rocciose costiere fantasticamente scolpite ed imponenti gole dalle pareti di marmo.

La fortuna unica al mondo dell'isola principale è la grande varietà di zone climatiche dal tropicale al temperato distribuite in un'area relativamente piccola. Ciò, assieme al suo terreno fertile ed alle abbondanti precipitazioni, ne fa un paradiso agricolo, in cui in teoria è possibile coltivare qualsiasi specie di frutta od ortaggi. Ma l'isola è anche un paradiso dei divertimenti: in inverno si può sciare sulle freddissime discese del Monte Hewan nella Contea di Nantou, e poi, percorsi appena 200 km, raggiungere la mite Contea di Pingtung per immergersi alla scoperta delle barriere coralline che contornano l'estremità meridionale dell'isola.

Le isole più piccole, invece, hanno loro caratteristiche naturali uniche, come le colonne di basalto su una delle Isole Penghu, o le sorgenti calde marine lungo le coste dell'Isola Verde e dell'Isola Tartaruga.

Flora e Fauna

Grazie allo spettro di zone climatiche che va dal tropicale al temperato, ed alla topografia estremamente variata, la flora e la fauna di Taiwan sono straordinariamente ricche e diversificate. Si conoscono circa 70 specie di mammiferi, 500 specie di uccelli (il 40 per

cento dei quali risiede sull'isola tutto l'anno), oltre 90 specie di rettili, più di 30 specie di anfibi, quasi 2.700 specie di pesci e 18.000 specie identificate di insetti (comprese circa 400 specie di farfalle) che vivono a Taiwan. L'abbondante vita vegetale di Taiwan comprende 610 specie di felci, 28 specie di gimnosperme e 3.600 specie di angiosperme.

Per preservare gli ecosistemi abitati da queste piante e da questi animali, il governo ha destinato il 19 per cento del territorio della nazione ad un sistema di aree protette a più livelli, comprendente 7 parchi nazionali, 19 riserve naturali, 6 riserve forestali, 17 rifugi per la fauna selvatica e 32 habitat faunistici.

Forse la specie animale taiwanese più famosa è il salmone sebago formosano – *Oncorhynchus masou formosanus* – il rappresentante più meridionale della famiglia dei Salmonidi. Si ritiene che questa specie sia rimasta intrappolata nelle freddissime acque montane della Taiwan centrale durante l'ultima Era Glaciale, quando il livello dell'oceano si abbassò drasticamente ed il salmone non poté più continuare a migrare fra l'acqua dolce e l'acqua salata. La pesca eccessiva e l'inquinamento hanno danneggiato gran parte dell'habitat naturale del salmone, causando una notevole diminuzione della popolazione e della sua distribuzione. Nel 1989, in conformità della Legge sulla Conservazione della Natura, il Consiglio per l'Agricoltura ha incluso il salmone sebago formosano

Con i suoi
3.952 metri,
lo Yushan
(Monte Giada) è la
vetta più alta dell'Asia
ad est dell'Himalaya.

(Foto di Chen Fang-yi,
per gentile concessione
dell'Ufficio del Turismo)



fra le specie in pericolo, e nel 1997 il governo della Contea di Taichung ha istituito il Rifugio del Salmone Sebago Formosano nei tratti superiori del fiume Dajia nel Parco Nazionale di Shei-pa.

Pachi nazionali

Parco Nazionale di Kenting: <http://www.ktnp.gov.tw>

Parco Nazionale dello Yushan (Monte Giada):

<http://www.ysnp.gov.tw>

Parco Nazionale di Yangmingshan:

<http://www.ymsnp.gov.tw>

Parco Nazionale di Taroko: <http://www.taroko.gov.tw>

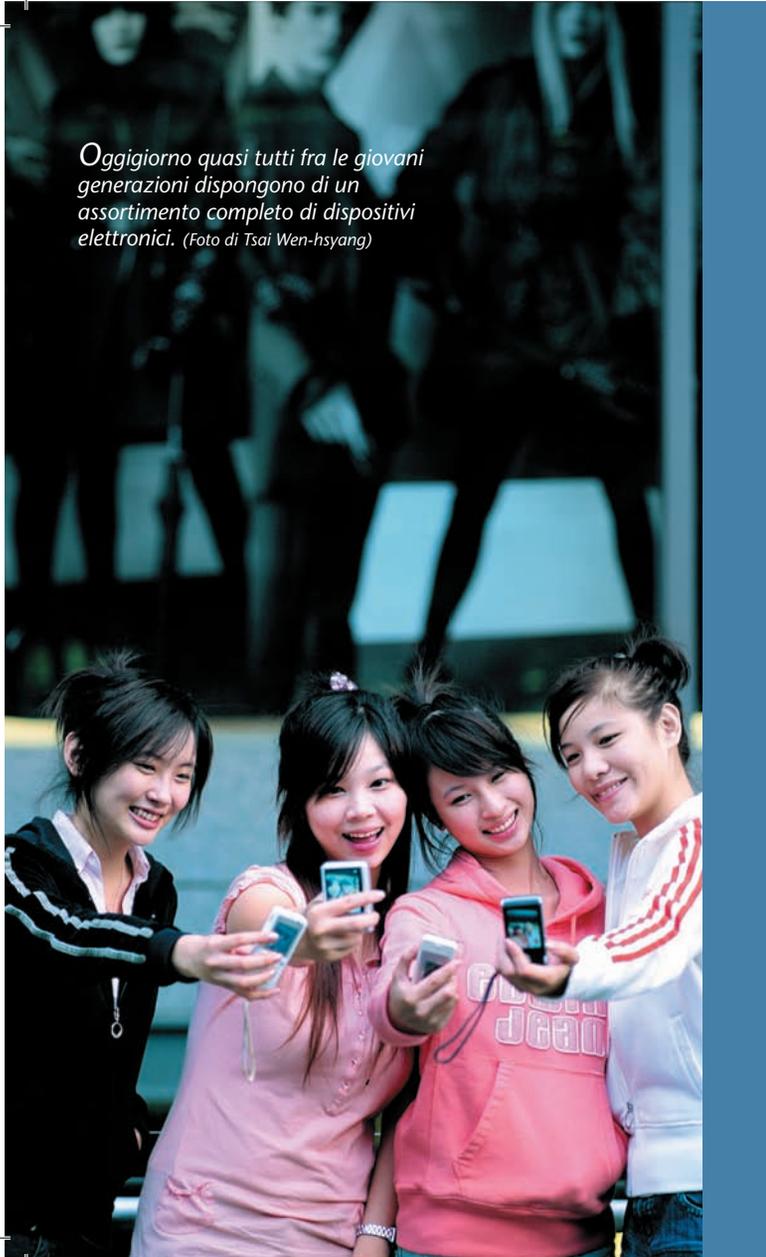
Parco Nazionale di Shei-pa: <http://www.spnp.gov.tw>

Parco Nazionale di Kinmen: <http://www.kmnp.gov.tw>

Parco Nazionale Marino di Dongsha:

<http://dongsha.cpami.gov.tw>

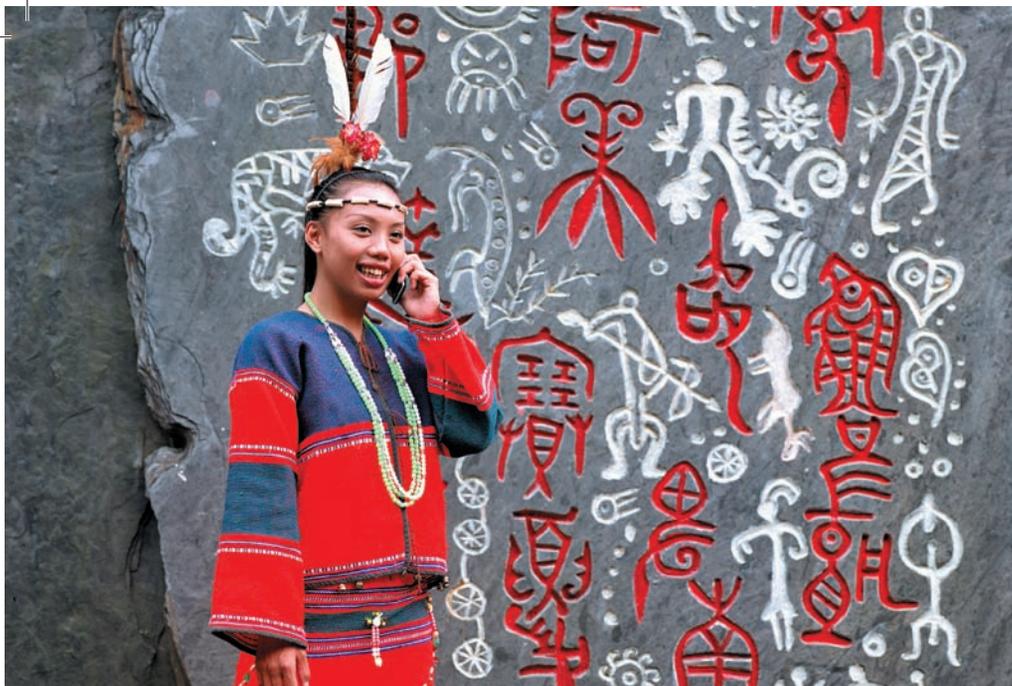
Oggi giorno quasi tutti fra le giovani generazioni dispongono di un assortimento completo di dispositivi elettronici. (Foto di Tsai Wen-hsyang)



Popolo

Anche se la società di Taiwan può essere definita una società prevalentemente cinese o Han, il suo retaggio è molto più complesso di quanto suggerisca tale generalizzazione. Le ondate successive di migranti Han appartenevano a vari sottogruppi che parlavano lingue incomprensibili gli uni per gli altri ed avevano usanze differenti. Nella Taiwan di oggi, tuttavia, le distinzioni fra tali gruppi si sono attenuate in conseguenza dei diffusi matrimoni misti e dell'uso universale della lingua cinese mandarino. Inoltre, Taiwan propriamente detta è stata un crogiolo non solo di diversi gruppi cinesi Han, ma anche delle popolazioni indigene austronesiane e di persone di ogni parte del mondo. Gli ultimi anni, per esempio, hanno visto un grande afflusso di migranti dal Sud-est asiatico.

In tutta la società è sempre più rivalutato il patrimonio culturale della dozzina circa di distinguibili sottogruppi austronesiani che costituiscono approssimativamente il 2 per cento della popolazione. Le organizzazioni sia pubbliche sia private si stanno impegnando per rivalutare le loro lingue e culture, come esemplificato dal lancio di una stazione televisiva indigena, ITV, nel luglio 2005. Nel 2005 sono stati fatti significativi



Ci sono 14 popolazioni indigene austronesiane riconosciute a Taiwan, ognuna con i suoi tratti culturali unici.

(Foto di Tsal Wen-hsyang)

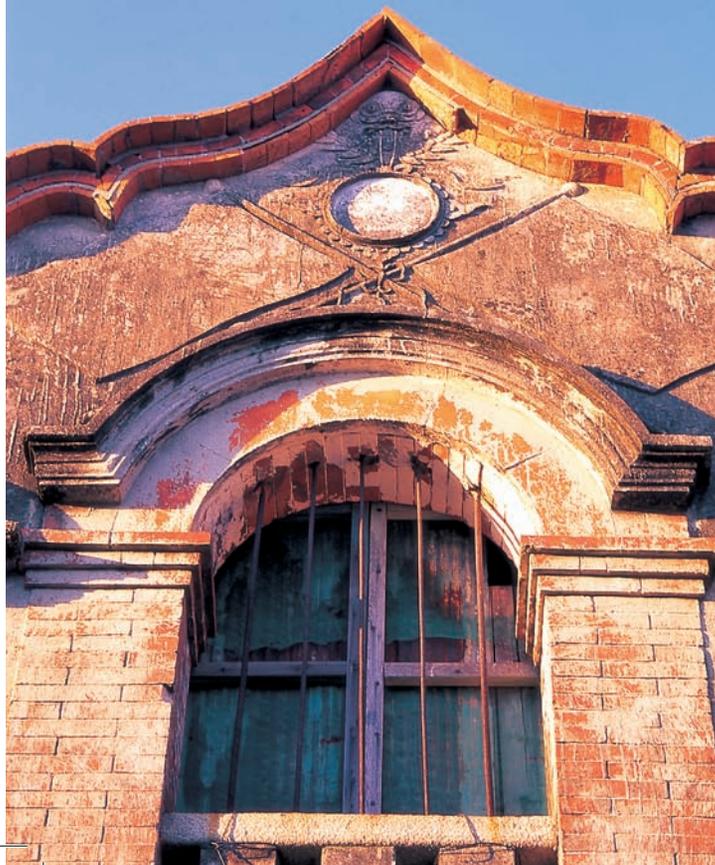
progressi nella tutela dei diritti delle popolazioni indigene con l'approvazione della Legge Fondamentale sulle Popolazioni Indigene, che richiede che entro tre anni siano sottoposti a revisione tutti i regolamenti e le leggi riguardanti le popolazioni indigene di Taiwan.

Grazie a questa convergenza ed interazione di correnti di umanità, Taiwan si è trasformata in una società aperta e lungimirante che ha incorporato elementi diversi di culture di tutto il mondo in una maniera caratteristica ed armoniosa. La capacità della gente di

Taiwan di adattarsi alle circostanze in cambiamento ha rappresentato un fattore chiave del suo successo nella promozione dei valori universali di libertà, democrazia, diritti umani e stato di diritto, così come nello sviluppo dello spirito imprenditoriale che ha reso Taiwan una delle economie più importanti del mondo.

La Repubblica di Cina è uno dei Paesi più liberi del mondo. Nel rapporto annuale Freedom in the World stilato dall'organizzazione statunitense Freedom House, Taiwan ha per molti anni condiviso, quando non monopolizzato, il primo posto fra i Paesi asiatici.

Un edificio storico in una delle Isole Kinmen. Un tempo baluardo di prima linea nella difesa dalle incursioni dell'esercito della Cina continentale, oggi le isole sono diventate un ponte di pace per coloro che viaggiano fra Taiwan ed il Continente. (Foto di Huang Chung-hsin)



Storia

La Repubblica di Cina (ROC) fu fondata nel 1912 in Cina continentale. A quel tempo Taiwan era sotto il dominio coloniale giapponese in conseguenza del Trattato di Shimonoseki del 1895, con cui la corte dei Ching aveva ceduto Taiwan al Giappone. Alla fine della Seconda Guerra Mondiale il governo della ROC che aveva sede a Nanchino dichiarò Taiwan una provincia della ROC. Quattro anni più tardi, quando il Kuomintang (KMT) fu sconfitto nella Guerra Civile Cinese, il governo della ROC si trasferì a Taiwan. Da allora il territorio effettivo della ROC è stato limitato alla grande isola di Taiwan e ad un certo numero di isole più piccole, e Taiwan e la Cina continentale sono state governate da due governi differenti.

Dal momento che il territorio effettivo della ROC è costituito principalmente da Taiwan, e poiché la storia della "Cina" basata sul continente si estende per molti millenni nel passato, la seguente cronologia si concentra soprattutto sulla storia di Taiwan, che parte da circa 400 anni fa. Le autorità insediate a Pechino non hanno mai esercitato la sovranità su Taiwan o le altre isole amministrare dal governo della ROC con sede a Taipei.

Tra i cittadini della ROC ci sono differenze di opinione riguardo alla questione se sia meglio mantenere questo status quo indefinitamente, o piuttosto finire con l'integrarsi con la Cina continentale. Comunque, essi condividono la convinzione che il loro futuro debba essere basato sulla libertà, la democrazia, i diritti umani e lo stato di diritto, e che il diritto di decidere del proprio futuro spetti solo a loro.

Cronologia della storia documentata

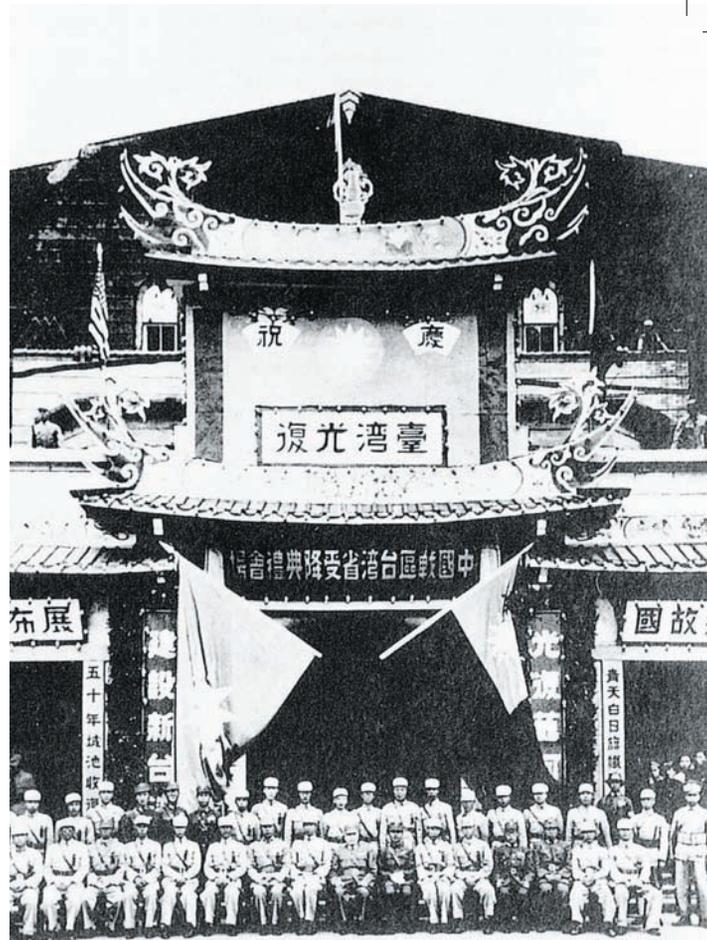
- 1624** La Compagnia Olandese delle Indie Orientali fonda una base nel Sud-ovest di Taiwan ed impiega braccianti cinesi per lavorare nelle sue piantagioni di riso e canna da zucchero. Prima di ciò per molti millenni l'isola è stata la patria di popoli austronesiani, con brevi visite nei secoli precedenti di piccoli gruppi di mercanti, pescatori e pirati cinesi e giapponesi.
- 1626** Avventurieri spagnoli che hanno la loro base nelle Filippine stabiliscono basi nel Nord di Taiwan, ma sono respinti dagli olandesi nel 1642.
- 1662** Cercando riparo dai conquistatori manciuri che hanno invaso la Cina della dinastia Ming (1368-1644), un esercito guidato da Jheng Cheng-gong (Koxinga) caccia gli Olandesi ed istituisce un nuovo regno.

- 1683** Le forze Ching invadono le aree costiere occidentali e settentrionali di Taiwan.
- 1885** Taiwan è dichiarata provincia dell'Impero Ching.
- 1895** In seguito alla sconfitta nella guerra con il Giappone, il governo Ching firma il Trattato di Shimonoseki, con il quale cede la sovranità su Taiwan al Giappone, che domina l'isola per i successivi 50 anni, fino alla fine della Seconda Guerra Mondiale.
- 1911 - 1912** I rivoluzionari cinesi rovesciano la dinastia Ching ed istituiscono la Repubblica di Cina (ROC).
- 1943** Durante la Seconda Guerra Mondiale, il capo della ROC, il Generalissimo Chiang Kai-shek, incontra il Presidente degli USA Franklin Roosevelt ed il Primo Ministro inglese Winston Churchill al Cairo. Alcuni giorni dopo la conclusione della conferenza è emesso un comunicato congiunto conosciuto come "Dichiarazione del Cairo", in cui si afferma che "...tutti i territori che il Giappone ha sottratto ai Cinesi, come la Manciuria, Formosa [Taiwan] e le Pescadores [Isole Penghu], saranno restituiti alla Repubblica di Cina."

-
- 1945** Finita la Seconda Guerra Mondiale, il governo della ROC accetta la resa dei soldati giapponesi a Taiwan e dichiara l'isola una provincia della ROC.
-
- 1947** La Costituzione della ROC è promulgata a Nanchino sul continente il 1° gennaio e la sua entrata in vigore è fissata per il 25 dicembre. A marzo e nei mesi seguenti, truppe della ROC inviate dal continente soffocano una sollevazione su vasta scala dei taiwanesi innescata dall'Incidente del 28 Febbraio.
-
- 1948** Mentre in Cina infuria la guerra civile fra il governo della ROC guidato dal KMT ed i ribelli del Partito Comunista Cinese (PCC), sono emanate le *Misure Temporanee Valide durante il periodo della Ribellione Comunista*, che hanno la precedenza sulla Costituzione ed ampliano di molto i poteri presidenziali.
-
- 1949** Il governo della ROC e circa due milioni di Cinesi si trasferiscono a Taiwan ed il PCC istituisce la Repubblica Popolare sul continente. Viene dichiarata la legge marziale che resta in vigore fino al 1987. Da questo momento e fino ad oggi Taiwan ed il continente cinese sono governati da governi diversi.
-

-
- 1971** La ROC si ritira dalle Nazioni Unite in previsione di una votazione dell'Assemblea Generale che assegnerà il seggio della Cina alle autorità di Pechino.
-
- 1979** Attivisti democratici che dimostrano nella città meridionale di Kaohsiung sono arrestati dal governo KMT ed imprigionati per molti anni. Alcuni di loro, insieme ai propri legali, hanno in seguito giocato un ruolo chiave nella formazione e nello sviluppo del principale partito d'opposizione odierno, il Partito Democratico Progressista (PDP).
-
- 1987** La legge marziale è abolita ed è avviato il processo di democratizzazione. Nel 1991 sono abolite le Misure Temporanee Valide durante il periodo della Ribellione Comunista e da quell'anno fino al 2005 la Costituzione della ROC subisce sette revisioni per diventare più adeguata alla situazione presente.
-
- 1996** La ROC tiene le sue primissime elezioni presidenziali democratiche in cui Lee Teng-hui ed il candidato alla vice presidenza Lien Chan del KMT raccolgono il 54 per cento dei voti.
-

- 2000** Chen Shui-bian e Lu Hsiu-lien del DPP sono eletti rispettivamente presidente e vice presidente con il 39 per cento dei voti in una gara a cinque che pone fine a 55 anni di governo del KMT a Taiwan e segna il primo passaggio di potere politico fra partiti politici.
- 2004** In concomitanza con la terza elezione presidenziale diretta, che vede la rielezione di Chen e Lu con una maggioranza esigua, si svolge il primo referendum nazionale.
- 2008** Ma Ying-jeou e Vincent C. Siew del KMT sono eletti presidente e vice presidente per il 12esimo mandato della ROC, raccogliendo il 58 per cento dei voti.



Il 25 ottobre 1945 le forze giapponesi si arresero alle Forze Alleate in una cerimonia svoltasi a Taipei, che segnò la fine del dominio coloniale giapponese a Taiwan. (Per gentile concessione della Commissione per la Ricerca Storica della Provincia di Taiwan)



*Costruito nel 1919 nel cuore della città di Taipei, l'Ufficio del Presidente – in precedenza Ufficio del Governatore Generale giapponese – è stato il centro del potere politico di Taiwan per quasi un secolo.
(Foto di Chang Su-ching)*

Sistema Politico

Livelli di governo

Il governo nazionale ha sede nella capitale Taipei e comprende la Presidenza e cinque rami principali o *yuan*. I governi locali comprendono 18 contee, 5 municipalità autonome con lo stesso status gerarchico delle contee e due municipalità speciali. Tecnicamente esistono anche un Governo Provinciale di Taiwan ed un Governo Provinciale del Fuchien, però sono stati notevolmente ridimensionati.

La Presidenza

Il presidente è capo dello Stato e comandante in capo delle forze armate; rappresenta la nazione nelle relazioni internazionali; ha inoltre il potere di nominare i capi di quattro dei cinque *yuan*, o rami del governo, compreso il premier, che guida lo Yuan Esecutivo. Il presidente ed il vice presidente restano in carica per quattro anni e possono essere rieletti per un secondo mandato.

I cinque Yuan

Lo Yuan Esecutivo comprende otto ministeri e circa 30 commissioni ed agenzie supplementari,

i cui capi sono nominati dal premier e formano il Consiglio dello Yuan Esecutivo, comunemente detto Gabinetto. Sul premier ricadono la responsabilità generale della formulazione ed attuazione dei programmi e l'obbligo di riferire regolarmente alla Legislatura (Yuan Legislativo). Oltre a sottoporre a revisione ed emanare le leggi, la Legislatura conduce audizioni su questioni di indirizzo politico, esamina proposte di legge di bilancio e controlla le operazioni delle agenzie governative.

Dei restanti tre *yuan*, lo Yuan d'Esame è responsabile della gestione del sistema dell'amministrazione statale, lo Yuan Giudiziario dirige il sistema nazionale dei tribunali e lo Yuan di Controllo esercita il potere di impeachment e sfiducia dei funzionari pubblici e di revisione dei conti delle agenzie governative.

Né la nomina del premier da parte del presidente, né le nomine dei ministri da parte del premier sono soggette a conferma da parte della Legislatura. Le nomine presidenziali di membri dello Yuan di Controllo e dello Yuan d'Esame, così come dei grandi giudici dello Yuan Giudiziario, devono invece essere confermate dalla Legislatura. Il presidente della Legislatura è eletto dai deputati fra le loro fila.

Partiti politici

Dopo le ultime elezioni legislative e presidenziali del gennaio e marzo 2008, il panorama politico della

ROC appare sicuramente dominato dal Kuomintang (KMT), che era stato il partito di governo per più di cinquant'anni fino al 2000 ed ha riacquisito il potere nel maggio 2008. Il Partito Democratico Progressista (DPP), partito di governo tra maggio 2000 e maggio 2008, è ora il principale partito di opposizione. Il KMT dispone del 72 per cento dei seggi nella Legislatura, il DPP del 24 per cento. Altri partiti che negli ultimi anni hanno avuto una presenza significativa nella Legislatura sono, fra gli altri: l'Unione Solidale Indipendente, il Partito Prima la Gente e l'Unione Solidale di Taiwan.

La Costituzione della ROC

La Costituzione della ROC, promulgata in Cina continentale il 1° gennaio 1947, non ha iniziato a servire allo scopo cui era intesa, come fondamento di un sistema di governo democratico e dello stato di diritto, fino a dopo il 1987, quando è stata abolita la legge marziale. Da allora essa è stata sottoposta a sette cicli di revisione – nel 1991, 1992, 1994, 1997, 1999, 2000 e 2005 – per renderla più adeguata alle condizioni attuali della ROC.

Una delle più importanti conseguenze di questi emendamenti è che dal 1991 il governo della ROC ha riconosciuto che i suoi poteri regolati dalla Costituzione e dalle leggi della ROC sono validi solo nelle aree sotto il suo controllo. Il presidente ed i deputati della ROC sono dunque eletti solo dagli



Il presidente eletto Ma Ying-jeou (sul podio) pronuncia il suo discorso di vittoria la notte delle elezioni, il 22 marzo 2008. (Foto di Jin Cheng-cai)

abitanti di quelle aree e sono responsabili solo verso di loro.

In seguito all'ultimo pacchetto di emendamenti costituzionali, promulgato nel giugno 2005, il numero dei seggi nello Yuan Legislativo è stato dimezzato da 225 a 113; il mandato dei deputati è stato prolun-

gato da tre a quattro anni; è stato istituito un nuovo sistema elettorale a "collegi uninominali a doppio turno"; e, infine, è stato attribuito ai cittadini della ROC il potere di ratificare gli emendamenti costituzionali tramite referendum.



Attraverso l'Iniziativa Speranza, World Vision Taiwan fornisce cibo, servizi sanitari, istruzione e cure amorevoli ad orfani e bambini a rischio in comunità affette da AIDS. (Foto di You Neng-Jie, per gentile concessione di World Vision Taiwan)

Affari Esteri

La ROC è uno stato sovrano che mantiene una difesa nazionale propria e conduce affari esteri propri. Intrattiene piene relazioni diplomatiche con 23 Paesi e legami sostanziali con più di 140 altri Paesi. È membro attivo di 27 organizzazioni internazionali, fra cui l'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO), il forum per la Cooperazione Economica nell'Asia Pacifico (APEC) e l'Asian Development Bank.

La ROC gode, inoltre, dello status di osservatore o membro associato in 21 altre organizzazioni internazionali ed in loro organi ausiliari, come l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), la Inter-American Development Bank e la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo. Infine, organizzazioni non governative (ONG) taiwanesi partecipano alle attività di oltre 2.000 ONG internazionali.

Ciononostante, la ROC continua ad essere esclusa da organizzazioni internazionali importantissime, comprese le Nazioni Unite, e non ha potuto stabilire relazioni diplomatiche formali con molti Paesi, che hanno preferito riconoscere le autorità di Pechino. Eppure la ROC è una nazione pienamente capace e desiderosa di adempiere tutti gli obblighi di uno stato membro: è più popolosa



Il Presidente Ma (secondo da sinistra) ed alcuni ospiti stranieri sulla ferrovia ad alta velocità di Taiwan, mentre si recano alla festa d'inaugurazione a Kaohsiung.

(Foto di Tsai Shun-chieh)

di più dei tre quarti di tutti i Paesi del mondo, è un'importante potenza economica, collabora strettamente con altri governi nella lotta al terrorismo ed al crimine internazionale e, soprattutto, è un fulgido esempio di società libera e democratica che si adopera per agire in conformità delle convenzioni internazionali sui diritti umani.

Nonostante i limiti imposti alla capacità della ROC di partecipare pienamente ad importanti organizzazioni internazionali, essa continua ad impegnarsi nella comunità internazionale per dare il proprio contributo

alla costruzione di un mondo migliore. Ai programmi nazionali a lungo termine di aiuto allo sviluppo in altri Paesi, si aggiungono le attività dei settori pubblico e privato che forniscono assistenza umanitaria in tutto il mondo. Oltre 30 ONG taiwanesi hanno prestato soccorso in situazioni d'emergenza in più di 50 Paesi.



Molte aziende taiwanesi, come la catena di case da tè in franchising Chun Shui Tang, hanno aperto negozi in Cina continentale. (Foto di Jimmy Lin)

Relazioni nello Stretto

Da quando il governo della ROC si è trasferito a Taiwan nel 1949, ha esercitato la sovranità solo su Taiwan vera e propria ed alcune piccole isole, mentre il continente è stato sotto il controllo delle autorità di Pechino. Durante gli anni della Guerra Fredda, i governi della ROC e della Cina continentale rivendicavano entrambi la sovranità sia sul continente sia su Taiwan.

Questo stato di cose è cambiato notevolmente, almeno dal punto di vista della ROC. Da quando verso la fine degli anni Ottanta il processo di democratizzazione ha cominciato ad accelerare, il governo ed i cittadini della ROC si sono adoperati per promuovere scambi amichevoli e reciprocamente vantaggiosi con il continente. In risposta alla liberalizzazione economica in Cina continentale, e ritenendo, come altre nazioni democratiche, che un popolo cinese prospero renderà la Cina continentale più democratica e pacifica, negli ultimi vent'anni il governo della ROC ha abolito molte restrizioni sugli scambi economici fra i due lati dello Stretto di Taiwan. Oggi Taiwan è uno dei più grandi investitori nella Cina continentale, e circa un milione di esperti manager e tecnici taiwanesi lavora e vive lì con le proprie famiglie.